

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE  
PSR 2007-2013 9 giugno 2014 n. 205

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Assi3-4. Disposizioni dell'Autorità di Gestione per l'attivazione e l'attuazione dell'Azione 1 della Misura 331 "Formazione". Intero territorio regionale.**

L'anno 2014, il giorno 9 giugno 2014 nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari,

**IL DIRETTORE DI AREA -  
AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopraccitato regolamento (CE) n. 1698/2005, modificato ed integrato dal Reg.(UE) n. 679/2011;

**VISTO** il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Reg. (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTO** il Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008), dalla Commissione Europea con Decisione della Commissione C(2008) 737 il 18 febbraio 2008 e modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2008, successivamente revisionato a seguito dell'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 (BURP n.93 del 26/05/2010) e in ultimo revisionato a seguito delle proposte di modifica esaminate nei Comitati di Sorveglianza del 29 giugno 2010, del 28 giugno 2011 e, per procedura scritta, nel periodo 6-13 aprile 2012 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione CCI 2007 IT 06 RPO 020 del 19/12/2012;

**VISTI** i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-

2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009, vigenti;

**VISTA** la DDS n. 853 del 19/10/2012 di approvazione del Manuale delle Procedure di Attuazione delle Misure degli assi 3 e 4, con la quale sono state individuate e descritte le fasi procedurali riferite al sistema di gestione generale delle operazioni finanziate nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013- Assi 3-4;

**VISTA** la scheda della Misura 331 "Formazione e Informazione" del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) ed in particolare l'Azione 1 della stessa;

**CONSIDERATO** il forte interesse registrato dalle azioni 1,2 della misura 311 da parte dell'intero territorio regionale;

**VISTO** l'art. 3 della Legge Regionale n. 02 del 2008 "**Riconoscimento delle Masserie didattiche**" pubblicata sul BURP n.34 del 29/02/2008 che prevede la partecipazione dell'operatore a corsi abilitanti organizzati o riconosciuti dall'Assessorato regionale alle risorse agroalimentari, di almeno novanta ore;

**VISTO** l'art. 8 della Legge Regionale n. 42 del 2013 "**Disciplina dell'agriturismo**" pubblicata sul BURP n. 169 del 20/12/2013 che prevede che i soggetti iscritti nell'elenco regionale degli operatori agrituristici sono tenuti a conseguire un'abilitazione e che tale certificato viene conseguito con la partecipazione ad un specifico corso di formazione promosso dalle Associazioni agrituristiche più rappresentative, in collaborazione con l'Area politiche per lo sviluppo rurale e attuati dai soggetti abilitati dalla Regione all'erogazione delle attività formative;

**VISTA** l'importanza che riveste la formazione al fine di migliorare il livello di conoscenze e le competenze professionali e le capacità imprenditoriali degli operatori locali delle aree rurali, così da aumentare l'efficacia delle iniziative di sviluppo e rivitalizzazione delle azioni promosse nell'asse 3;

**RITENUTO NECESSARIO** attivare, in tutto il territorio regionale l'Azione 1 "Formazione" della misura 331 relativamente alle tematiche inerenti le azioni 1, 2 della misura 311;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

#### **PROPONGONO**

- di stabilire che:
  - il Bando dovrà fissare la data di scadenza per il rilascio sul portale SIAN delle domande di aiuto e per la compilazione dell'elaborato informatico sul portale regionale PMA alla data del 30 giugno 2014 alle ore 12.00, senza possibilità di concedere alcuna proroga alla stessa;
  - di approvare l'allegato dal titolo "Bando Pubblico per l'attuazione dell'azione 1 "Formazione" della Misura 331 az.1 costituito da n.27 facciate timbrate e vidimate.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

#### **IL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R PUGLIA 2007-2013**

**VISTA** la proposta del Responsabile degli Assi 3 e 4 e del Responsabile della Misura 331;

**VISTA** la legge regionale n. 7/97 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.08.98 che detta

le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

#### DETERMINA

- Di far proprie le risultanze scaturite dalle proposte del Responsabile degli Assi 3 e 4 e del Responsabile della Misura 331 prendendo atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono riportate e di stabilire che:
  - il Bando dovrà fissare la data di scadenza per il rilascio sul portale SIAN delle domande di aiuto e per la compilazione dell'elaborato informatico sul portale regionale PMA alla data del \_30/06/2014, senza possibilità di concedere alcuna proroga alla stessa;
- di approvare l'allegato dal titolo "Bando Pubblico per l'attuazione dell'azione 1 "Formazione" della Misura 331 az.1 costituito da n.27 facciate timbrate e vidimate

- Di dare atto che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo e viene redatto in forma integrale;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia all'ufficio proponente;
  - sarà trasmesso ad Innovapuglia per la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - il presente atto, composto da n° 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate e da un allegato, è adottato in originale.

Non sarà inviata copia all'assessorato al Bilancio - Servizio Bilancio e Ragioneria - per gli adempimenti contabili, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il presente atto sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Direttore di Area  
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013  
Dr. Gabriele Papa Pagliardini



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

## **REGIONE PUGLIA**

**Programma Sviluppo Rurale Puglia (P.S.R.)**

**F.E.A.S.R. 2007-2013**

**Articolo 52 lettera c) e sottosezione 3, Articolo 58 del Regolamento CE n. 1698/05;**

**Paragrafo 5.3.3.3 dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1974/2006.**

**ASSE III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale**

**Misura 331 – “Formazione e Informazione”**

**BANDO PUBBLICO**

**AZIONE 1 – “Formazione”**

**INDICE**

<b>RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>.....</b>
<b>ART. 2 - DESCRIZIONE DELL’AZIONE 1 DELLA MISURA 331.....</b>	<b>.....</b>
<b>ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI .....</b>	<b>.....</b>
<b>ART. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....</b>	<b>.....</b>
<b>ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO.....</b>	<b>.....</b>
<b>ART. 6 - INTENSITÀ DELL’AIUTO E SPESE AMMISSIBILI .....</b>	<b>.....</b>
<b>ART. 7 - DISPONIBILITÀ FINANZIARIA .....</b>	<b>.....</b>
<b>ART. 8 - IMPEGNI DEI BENEFICIARI PREVISTI DALLA MISURA/AZIONE AI SENSI DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E RELATIVA DURATA.....</b>	<b>.....</b>
<b>ART. 9 - CRITERI DI SELEZIONE.....</b>	<b>.....</b>
<b>ART. 10 - PROCEDURE DI ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO.....</b>	<b>.....</b>
<b>10.1 – VERIFICA DI RICEVIBILITÀ.....</b>	<b>.....</b>
<b>10.2 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE .....</b>	<b>.....</b>
<b>10.3 - ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA.....</b>	<b>.....</b>
<b>10.4- RICORSI .....</b>	<b>.....</b>
<b>ART. 11 - MODALITÀ E TERMINI PER L’ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>.....</b>
<b>ART. 12- EROGAZIONE DEGLI AIUTI.....</b>	<b>.....</b>
<b>12.1 - DOMANDA DI PAGAMENTO DI SALDO.....</b>	<b>.....</b>
<b>12.2 – ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO .....</b>	<b>.....</b>
<b>12.3 – VARIANTI, SANZIONI E REVOCHE .....</b>	<b>.....</b>
<b>12.4 - RECESSO .....</b>	<b>.....</b>
<b>ART. 13 -RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....</b>	<b>.....</b>
<b>ART. 14 - DISPOSIZIONI GENERALI.....</b>	<b>.....</b>

**RIFERIMENTI NORMATIVI****NORMATIVA COMUNITARIA**

- **Reg. (CE) n. 1290/2005** e s.m.i., relativo al finanziamento della politica agricola comune.
- **Reg. (CE) n. 1698/05** e s.m.i., riguardante il sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013.
- **Regg. (CE) n. 1944/06, n. 74/09, n. 363/09 e n. 473/09**, recanti modifiche al Reg. (CE) 1698/2005.
- **Regolamento (CE) n. 885/06 del 21 giugno 2006** e s.m.i., recante le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR.
- **Reg. (CE) n. 1974/06 del 15 dicembre 2006 e s.m.i.**, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- **Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011** che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- **Decisione della Commissione 2008/737/CE del 18 febbraio 2008**, di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013.

**NORMATIVA NAZIONALE**

- **D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa".
- **D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- **Decisione (CE) della Commissione C(2010)1311 del 05 Marzo 2010** che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e modifica la decisione C(2008)737 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.
- **Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2, del 2 febbraio 2009** "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi nazionali (P.O.N.)".
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi.** Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - POSR II, 18 novembre 2010.
- **Decreto Ministeriale del 25 maggio 2001 n. 166** sull'Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative.

- **D.M. n. 30125 del 22/12/2009** “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, modificato dal D.M. n. 10346 del 13/05/2011.
- **Legge 12 novembre 2011 n. 183/2011** –art- 15 (Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive).
- **Legge 20 febbraio 2006 n. 96** “Disciplina dell’Agriturismo”.

### **NORMATIVA REGIONALE**

- **Deliberazione della Giunta Regionale del 12 febbraio 2008, n. 148**, di approvazione del “Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013”, approvato con decisione della Commissione C(2008)737, pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008.
- **Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia** per il periodo 2007-2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 12 Febbraio 2008 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2008)737 del 18 Febbraio 2008, successivamente revisionato a seguito dell’implementazione dell’Health Check e Recovery Plan e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/4/2010 (BURP n. 93 del 26.05.2010) e in ultimo revisionato a seguito delle proposte di modifica esaminate nei Comitati di Sorveglianza del 29 giugno 2010, del 28 giugno 2011 e, per procedura scritta, nel periodo 6-13 aprile 2012 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione CCI 2007 IT 06 RPO 020 del 19/12/2012.
- **Criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento**, approvati, come previsto dagli artt. 71, 75 e 78 del Reg. (CE) 1698/2005, dal Comitato di Sorveglianza in data 30 giugno 2009.
- **Regolamento Regionale del 18 luglio 2008, n. 15** “Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPT 357/97 e successive modifiche ed integrazioni.
- **L.R. n. 15 del 7 agosto 2002** “Riforma della formazione professionale”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004** pubblicata sul BURP n. 42 del 7 aprile 2004 recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2005: istituzione del primo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 28/10/2005** pubblicata sul BURP n. 138 del 09/11/2005: istituzione del secondo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2953 del 28/12/2010** pubblicata sul BURP n. 12 del 21/01/2011 recante modifiche al primo e secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative.

- **Legge Regionale n.28/2006** riguardante la “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e **Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27 Novembre 2009**.
- **L.R. n. 32 del 02/11/2006** pubblicata sul BUR Puglia n. 143 del 03/11/2006 “Misure urgenti in materia di formazione professionale”.
- **Manuale delle Procedure di attuazione delle Misure degli Assi III e IV**, approvato con determina dirigenziale n. 853 del 19.10.2010.
- **Legge Regionale 26 febbraio 2008, n. 2** “Riconoscimento delle masserie didattiche”.
- **Legge Regionale 13 dicembre 2013 n. 42** pubblicata sul BURP n. 169 del 20/12/2013 “Disciplina dell’Agriturismo”.

#### **CIRCOLARI E MANUALI AGEA**

- **Circolare ACIU.2007.237 del 06/04/2007** Sviluppo Rurale Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005.
- **Circolare UM.2008.36 del 7/11/2008** Sviluppo Rurale Procedura registrazione debiti acquisizione verbali di contestazione e provvedimenti amministrativi per il recupero crediti;
- **AGEA – Manuale delle Procedure e dei Controlli edizione 1.1 – marzo 2011.**



### **ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ**

Nei contesti rurali regionali si avverte l'esigenza di promuovere la diversificazione economica complessiva e delle attività esercitate nelle imprese agricole. Per il raggiungimento di tali obiettivi risulta necessario sostenere il miglioramento e l'adeguamento delle conoscenze e delle competenze professionali in materia di attività non agricole, come quelle artigianali, turistiche, dei servizi alle popolazioni e di valorizzazione del territorio.

### **ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'AZIONE 1 DELLA MISURA 331**

La Misura 331 persegue l'obiettivo di migliorare le conoscenze, le competenze professionali e le capacità imprenditoriali degli operatori locali delle aree rurali, con particolare riferimento ai giovani e alle donne. Particolare attenzione è riservata al rafforzamento delle competenze necessarie alla diversificazione ed al miglioramento dell'economia locale al fine di valorizzare le risorse endogene delle aree rurali regionali, migliorare l'attrattività dei territori e la qualità della vita, nonché potenziare i servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali.

L'azione 1 della Misura 331 prevede l'erogazione di un sostegno attraverso lo strumento del voucher formativo, per la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento professionale (in aula, in campo e a distanza) esplicitamente funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Asse 3 e sinergiche con le tipologie di intervento sostenute dalle altre misure dell'Asse.

Il voucher formativo potrà essere utilizzato per le tipologie di azioni formative previste e descritte dal Catalogo regionale dell'Offerta Formativa per l'attuazione della Misura 331 del PSR Puglia 2007-2013, appositamente predisposto dalla Regione Puglia e pubblicato sul Bollettino Ufficiale (BURP n. 103 del 25/07/2013 e s.m.i.) nonché disponibile sul sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it)<sup>1</sup> nella versione integrata e completa previste al successivo art. 3. Tali iniziative saranno attuate dai Soggetti formatori titolari dei corsi in maniera differenziata sul territorio in funzione della domanda ed in relazione alle specificità imprenditoriali del territorio interessato.

### **ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI**

1. gli imprenditori agricoli che svolgano o intendano svolgere un'attività collegabile alle tematiche della sottostante Tabella A con sede lavorativa nel territorio della Regione Puglia
2. altri soggetti che intendano svolgere un'attività collegabile alle tematiche della sottostante Tabella A con residenza anagrafica nel territorio della Regione Puglia

---

<sup>1</sup> Il testo integrale ed aggiornato del Catalogo regionale dell'Offerta formativa è disponibile al link: [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) con i passaggi di navigazione indicati di seguito: > areaAsse3 > misura 331 azione 1 > formazione > documenti/bando misura 331 > documenti tecnici/catalogo regionale dell'offerta formativa (19/07/2013).

<b>TABELLA A</b>	
<b>TEMATICA PRINCIPALE</b>	<b>SPECIFICA DELLE TEMATICHE PRINCIPALI - MODULI DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>
<b>1. Diversificazione in attività non agricole (misura 311)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione per l'iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici. L.R. n. 42 del 13/12/2013;</li> <li>- Formazione di operatore di masseria didattica in attuazione della L.R. n.2/2008;</li> </ul>

Il beneficiario potrà partecipare alle **attività formative** indicate nella tabella A: in alternativa, il beneficiario del voucher potrà chiedere di partecipare all'attività formativa realizzata da altro Soggetto formatore e localizzata al di fuori del territorio regionale, previa verifica:

- dell'accreditamento del Soggetto formatore dell'attività da parte della Regione presso cui ha sede;
- dell'aderenza dei contenuti formativi ai temi inclusi nella suddetta tabella A;
- della durata in ore dell'iniziativa proposta, in relazione all'importo del voucher formativo richiesto.

A tal fine il beneficiario del voucher dovrà produrre in allegato alla domanda di aiuto da presentare alla Regione Puglia, apposita scheda progettuale dell'attività formativa proposta, rilasciata dal Soggetto formatore, accompagnata dal provvedimento di riconoscimento dello stesso da parte della Regione di competenza.

#### **ART. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito [www.agea.gov.it/](http://www.agea.gov.it/));
- all'attivazione di una casella di posta elettronica se non già disponibile;
- a delegare, secondo il **Modello 1** allegato, il consulente tecnico/CAA alla compilazione per proprio conto dell'Elaborato Tecnico Informativo disponibile sul Portale PMA (sito [www.pma.regione.puglia.it](http://www.pma.regione.puglia.it)), previo accreditamento dello stesso presso Innovapuglia S.p.A. mediante compilazione del **Modello 4** allegato ed invio dello stesso a mezzo di posta elettronica: [p.podda@regione.puglia.it](mailto:p.podda@regione.puglia.it)
- ad autorizzare il consulente tecnico/CAA all'accesso al proprio fascicolo aziendale per la compilazione della domanda di aiuto, secondo il **Modello 2** allegato;

Il consulente tecnico/CAA incaricato dal beneficiario per la compilazione della domanda di aiuto, dovrà richiedere l'autorizzazione per l'accesso al Portale SIAN e l'abilitazione ad operare

nell'ambito del presente Bando attraverso la compilazione e l'inoltro dell'apposito **Modello 3** al seguente indirizzo di posta elettronica: [n.cava@regione.puglia.it](mailto:n.cava@regione.puglia.it).

I modelli 1, 2, 3 e 4 sono disponibili sul Portale del PSR Puglia 2007-2013 ([www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it).)

I consulenti tecnici/CAA incaricati potranno inoltrare richiesta di accesso, rispettivamente, al portale SIAN ed al portale PMA, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata, entro e non oltre il 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali, in relazione alle scadenze di presentazione delle domande di aiuto previste dal presente bando.

Il Portale PMA sarà operativo a partire dal decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

Il termine iniziale per il rilascio delle domande di aiuto sul portale SIAN è fissato al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

La scadenza per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN e per la compilazione dell'elaborato tecnico informatico al portale PMA è fissata alla data del 10 luglio 2014 alle ore 12.00.

Entro le ore 24.00 del quinto giorno non festivo successivo alla chiusura dei Portali SIAN e PMA, l'originale della stampa definitiva della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di tutta la documentazione riportata al successivo articolo 6, deve essere inviata, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., o corriere autorizzato, in plico chiuso indirizzato all'indirizzo seguente:

**REGIONE PUGLIA- UFFICIO PROTOCOLLO DELL'AREA SVILUPPO RURALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**  
**LUNGOMARE N. SAURO 45/47 70121 BARI**

Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:

**PSR PUGLIA 2007-2013 - PARTECIPAZIONE AL BANDO MISURA 331**  
**AZIONE 1 – "FORMAZIONE"**  
**NON APRIRE**

nonché il nominativo/ragione sociale del richiedente, il relativo recapito postale, indirizzo di posta elettronica, fax e recapito telefonico.

La Regione non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più atti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.

Alla scadenza suddetta(a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), le domande di aiuto rilasciate nel Portale SIAN e inviate in forma cartacea alla

Regione, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità e all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al successivo art. 9 con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Eventuali domande di aiuto inviate successivamente alla data di scadenza saranno ritenute irricevibili.

#### **ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO**

La documentazione da inviare alla Regione con il plico chiuso è costituita da:

- 1) originale della stampa definitiva della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- 2) Elaborato Tecnico Informatico sottoscritto dal richiedente e stampa della relativa attestazione di invio telematico;
- 3) copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del soggetto titolare della domanda di aiuto (del Legale Rappresentante dell'impresa proponente, nel caso di società);
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui all'**Allegato A**;

La Regione si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di aiuto.

#### **ART. 6 - INTENSITÀ DELL'AIUTO E SPESE AMMISSIBILI**

L'importo del "voucher formativo", che copre il 100% del costo effettivamente sostenuto per la partecipazione al corso di formazione prescelto, è quantificato, come importo massimo, in relazione alla fascia di durata dell'iniziativa formativa prescelta, come segue:

- Corso di durata media (90 ore) specificamente finalizzato alla "Formazione di Operatore di Masseria Didattica" in attuazione della Legge Regionale n. 2/2008: importo massimo del voucher 2.000 euro;
- Corso di durata media (90 ore) di "Formazione per l'iscrizione nell'elenco degli Operatori Agrituristici" in attuazione della Legge Regionale n. 42/2013: importo massimo del voucher 2.000 euro.

L'aiuto è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" n. 1998/2006 della Commissione (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 379 del 28 Dicembre 2006).

Le spese ammissibili sono riferite esclusivamente al costo di partecipazione all'attività formativa richiesta, fatturato al partecipante dal Soggetto formatore e da questi regolarmente

pagato. Sono in ogni caso di applicazione le regole sulle spese ammissibili previste dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento Per lo Sviluppo e la Coesione Economica - COSVIR II, 2010 e successive modifiche e integrazioni.

#### **ART. 7 - DISPONIBILITÀ FINANZIARIA**

Il presente bando non ha dotazione finanziaria.

La Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – potrà disporre l'allocazione di risorse su questo bando in relazione alle eventuali economie che potranno verificarsi sulle altre MISURE dell'Asse iii.

#### **ART.8 - IMPEGNI DEI BENEFICIARI PREVISTI DALLA MISURA/AZIONE AI SENSI DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E RELATIVA DURATA**

Il beneficiario degli aiuti è tenuto:

1. ad utilizzare per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento un conto corrente (bancario o postale) che sarà utilizzato sia per l'erogazione degli aiuti da parte di AGEA sia per effettuare il pagamento ai Soggetti formatori; qualora fosse già beneficiario di altro aiuto a valere sul PSR Puglia 2007-2013, si avvarrà del conto corrente già aperto dedicato a tale scopo;
2. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione del corso;
3. frequentare l'attività formativa prescelta assicurando la presenza per almeno l'80% delle ore previste da ciascun corso.

#### **ART. 9 - CRITERI DI SELEZIONE**

Le domande di aiuto acquisite nei termini stabiliti sono valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella.

Criteri di selezione		Punteggio	Tematica Principale di riferimento
a	Beneficiario di età inferiore ai 40 anni*	3	
b	Beneficiario donna	3	

\*l'età anagrafica del richiedente si riferisce alla data di pubblicazione del Bando nel BURP.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 6.

A parità di punteggio è data priorità al beneficiario più giovane.

## **ART. 10 - PROCEDURE DI ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO**

### **10.1 – VERIFICA DI RICEVIBILITÀ**

Tale verifica riguarda:

- il rispetto del termine e della modalità di presentazione della domanda di aiuto;
- la completezza e la conformità formale della documentazione presentata.

Costituisce motivo di irricevibilità della domanda di aiuto il verificarsi anche solo di una delle seguenti condizioni:

- 1) rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN oltre la scadenza;
- 2) presentazione dell'originale della stampa definitiva della domanda di aiuto oltre il termine indicato al precedente art. 4;
- 3) presentazione della domanda di aiuto con modalità diverse da quelle stabilite al precedente art. 4;
- 4) mancata sottoscrizione, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, dell'originale della stampa definitiva della domanda di aiuto da parte del richiedente i benefici e/o della dichiarazione di cui al punto 4 del precedente art.5;
- 5) mancata sottoscrizione dell'Elaborato Tecnico Informatico e mancata presentazione della relativa attestazione di invio telematico;
- 6) mancanza dell'originale della stampa definitiva della domanda di aiuto e/o di uno dei documenti elencati al precedente articolo 5 ai punti 2-3-4.

Ai titolari delle domande di aiuto non ricevibili, la Regione invia apposita comunicazione tramite posta elettronica, specificandone i motivi.

### **10.2 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE**

Le domande di aiuto ricevibili sono ordinate in una graduatoria mediante assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui al precedente art.9. In relazione agli aiuti richiesti ed alle risorse disponibili, le domande di aiuto sono quindi avviate ad istruttoria tecnico-amministrativa, secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria delle domande di aiuto ricevibili è approvata dalla Regione e pubblicata sul proprio sito internet [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) e sul B.U.R.P.

### **10.3 - ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA**

L'istruttoria tecnico amministrativa è espletata sulle domande ricevibili collocate in posizione utile nella graduatoria con riferimento alle risorse attribuite al presente bando.

L'esito favorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa, attraverso la verifica della documentazione allegata alla domanda di aiuto, determina l'ammissione a finanziamento della domanda collocata in posizione utile nella graduatoria approvata dalla Regione e pubblicata sul proprio sito [www.svilupporurale.puglia.it](http://www.svilupporurale.puglia.it) e sul BURP. La Regione comunica tramite posta elettronica ai titolari delle domande di aiuto finanziate l'esito del procedimento istruttorio, la concessione dell'aiuto e le modalità di esecuzione dell'intervento e di pagamento del voucher formativo.

Nel caso di esito istruttorio negativo, la Regione provvede, tramite raccomandata A.R., alle relative comunicazioni ai titolari delle domande di aiuto specificandone le motivazioni e le stesse saranno escluse dalla graduatoria..

#### **10.4- RICORSI**

Avverso gli esiti istruttori, dalla pubblicazione degli atti ovvero dal ricevimento della notifica è esperibile ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 entro 15 giorni, giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni.

#### **ART. 11 - MODALITA' E TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

I beneficiari, entro 10 giorni lavorativi successivi alla comunicazione di approvazione della domanda di aiuto e di concessione del voucher formativo, devono presentare ai Soggetti Formatori apposita domanda di adesione all'iniziativa indicata nell'Elaborato Tecnico Informativo utilizzando il **Modello 5** allegato e disponibile sul portale [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it).

Entro i successivi 30 giorni dalla data di ricezione delle domande di adesione, ogni Soggetto formatore comunica a ciascun richiedente l'esito della fase di adesione, trasmettendo l'indicazione delle attività formative "attivate" (ossia delle attività per le quali sono raggiunti i livelli minimi di adesione da parte dei beneficiari), la/e sede/i di svolgimento, il calendario e i docenti coinvolti. Nel caso in cui un'attività formativa risulti non attivabile (per mancanza del numero minimo di partecipanti o per altra motivazione plausibile) entro il medesimo termine di cui sopra, il Soggetto formatore comunica al/i beneficiario/i del voucher che ha/hanno presentato domanda di adesione alla Regione, l'impossibilità a procedere all'attivazione dell'attività formativa. Si potrà accedere a una medesima attività formativa (stesse ore, stesso tema e stesso importo) presso eventuale diverso soggetto formatore, previa comunicazione al Responsabile di Misura.

#### **ART. 12- EROGAZIONE DEGLI AIUTI**

##### **12.1 - DOMANDA DI PAGAMENTO DI SALDO**

L'erogazione dell'aiuto (voucher formativo) può avvenire esclusivamente in un'unica soluzione a mezzo di domanda di pagamento a saldo.

Il beneficiario dovrà **compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN** la domanda di pagamento (saldo) utilizzando l'apposita modulistica disponibile sullo stesso.

Il beneficiario dovrà presentare alla Regione l'originale della stampa definitiva della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione necessaria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato.

I beneficiari del voucher formativo per la partecipazione ad un corso di formazione, possono presentare domanda di pagamento a saldo del suddetto voucher in presenza delle condizioni di seguito riportate:

- il corso di formazione deve risultare formalmente avviato ed in regola con tutte le procedure previste;
- il beneficiario deve fornire una prova documentale dell'avvenuto avvio del corso e della propria partecipazione allo stesso;
- il beneficiario deve aver già completamente sostenuto la spesa prevista per la partecipazione al corso attraverso il pagamento della relativa fattura emessa dal Soggetto Formatore (*i pagamenti devono essere effettuati mediante bonifico bancario o ricevuta bancaria. Non è ammesso il pagamento mediante contanti; eventuali spese effettuate con pagamenti in contanti non potranno essere ammesse ai benefici*).

In presenza di tali condizioni, il beneficiario potrà presentare alla Regione, in allegato alla stampa definitiva della domanda di pagamento debitamente compilata e firmata, la seguente documentazione:

- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 a firma del Legale Rappresentante del Soggetto Formatore, redatta secondo il **Allegato B-** Attestazione inizio attività formative-, che attesti il regolare avvio del corso di formazione e la partecipazione del beneficiario e l'impegno a portare a termine tutte le attività formative nei termini previsti;
- copia conforme della fattura (o di altro documento equipollente) emessa dal Soggetto Formatore al beneficiario degli aiuti per la partecipazione al corso di formazione (sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte della Regione, la dicitura: "Spesa di € \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR FEASR 2007 – 2013 – Programma di Sviluppo Rurale, Misura 331 az.1);
- copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico o ricevuta bancaria corredata dalla quietanza liberatoria su carta intestata del Soggetto formatore, (**Allegato C**) e dalla copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 a favore del beneficiario, redatta secondo il **Allegato D** di impegno al completamento dell'attività formativa- e di invio dell'Attestato finale di regolare partecipazione al corso, pena la decadenza degli aiuti concessi con la restituzione dell'intero importo erogato.

**L'originale della stampa definitiva della domanda di pagamento del saldo dovrà pervenire alla Regione entro e non oltre la data del 30 marzo 2015, pena la revoca dell'aiuto concesso.**

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.



## **12.2 – ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO**

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli previsti dagli artt. 24, 25, 26 e 29 del Reg. Ue 65/2011 della Commissione. In particolare devono essere effettuati i seguenti controlli:

- amministrativi;
- in loco;
- ex post, su operazioni connesse ad investimenti per le quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'art. 72, paragrafo 1, del Reg. CE n. 1698/2005 e del presente bando.

Ai sensi dell'art. 24 del Reg. Ue 65/2011, tutte le domande di pagamento saranno sottoposte a controlli amministrativi concernenti tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi.

In particolare saranno fatte verifiche su:

- la realtà della spesa oggetto di domanda di pagamento;
- la conformità dell'operazione completata, con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.

I controlli riguarderanno tutta la documentazione richiesta nel bando e presentata dal beneficiario a corredo della domanda di pagamento e, in particolare, tutte le fatture o i documenti aventi lo stesso valore contabile presentati per comprovare le spese sostenute dal beneficiario.

I controlli amministrativi comprenderanno anche procedure volte ad evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso diversi regimi di aiuto nazionali o comunitari o in altri periodi di programmazione: in presenza di altre fonti di finanziamento, sarà fatta la verifica che il totale degli aiuti percepiti non superi i massimali ammessi.

L'attività di controllo svolta, i risultati della verifica, le misure e riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità saranno registrati su apposite check-list ed acquisite nel SIAN e conservate nel fascicolo della corrispondente domanda di aiuto/pagamento.

I controlli in loco verranno effettuati prima del pagamento finale e avranno come obiettivo la verifica della frequenza dei corsi controllando i registri di partecipazione alle attività formative, con annotazione delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale impegnato, delle presenze dei singoli partecipanti.

I controlli ex post verranno effettuati dopo il pagamento finale sulle operazioni per le quali continuano a sussistere impegni nei cinque anni successivi alla decisione di concessione del sostegno.

## **12.3 – VARIANTI, SANZIONI E REVOCHE**

Non sono ammesse variazioni dell'attività formativa per la quale si richiede l'erogazione del voucher qualora tali variazioni comportino una modifica del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione di cui all'art.9 del presente bando.

## **12.4 - RECESSO**

La richiesta di recesso non giustificata dall'esistenza di cause di forza maggiore (legate al verificarsi di situazioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi) comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

Sono cause di forza maggiore le seguenti:

- a) il decesso del richiedente, comprovato da certificato di morte;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del richiedente (malattia, incidenti, ecc.) comprovata da eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungo degenza e attestante che le malattie invalidanti non consentano lo svolgimento della specifica attività professionale.

La richiesta di recesso, con allegata tutta la documentazione necessaria in caso di sussistenza di cause di forza maggiore, deve essere, senza indugio, inoltrata con lettera raccomandata A.R., alla Regione.

#### **ART. 13 - RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica [p.podda@regione.puglia.it](mailto:p.podda@regione.puglia.it) – Tel. 0881/706539 Fax. 0881/706550 Dott.ssa Pinuccia Podda, Responsabile Misura 331.

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Pinuccia Podda.

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

#### **ART. 14 - DISPOSIZIONI GENERALI**

In ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione n.72 del 18.11.2010 dell'Organismo Pagatore Agea e dal Decreto Ministeriale 4.12.2008, alla domanda di aiuto/pagamento sarà allegata la "*clausola compromissoria*" riportante il seguente contenuto: "*Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.02.2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare*".

Tale clausola, secondo le disposizioni dell'Agea, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto/pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie nazionali, regionali vigenti beneficiari degli aiuti della misura 331 azione 1 sono, inoltre, tenuti a:

- **garantire** che per la partecipazione ai corsi di formazione medesimi non hanno ottenuto né richiesto, a medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;
- **rispettare** la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della L.R. n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009 recante i seguenti impegni ove pertinente:

“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più

rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

In applicazione del Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 si specifica, inoltre, che:

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di misura 331 e dalla normativa vigente attinente le tipologie di intervento sovvenzionabili ai sensi del presente bando.

Misura 331 Az.1 - Allegato A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/Lasottoscritto/a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ indirizzo e n. civico \_\_\_\_\_ occupato presso l'azienda con sede lavorativa (se pertinente) nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

**CONSAPEVOLE**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**D I C H I A R A**

- di non essere stato, nell'ambito di altre operazioni cofinanziate realizzate a partire dal 2000, destinatario di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi a seguito del mancato rispetto degli obblighi previsti dalle norme e dalle condizioni indicate nei provvedimenti di concessione e di recuperi delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fideiussorie mantenute in garanzia degli importi comunque pagati;
- di aver costituito/aggiornato e validato il fascicolo aziendale preliminarmente alla compilazione della domanda di aiuto e di autorizzare i Funzionari della Regione Puglia ad accedere al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA;
- di non aver subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno

dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

- di essere consapevole che l'incompletezza della domanda, la mancanza anche parziale e/o la non conformità dei documenti richiesti a corredo costituiscono motivo di irricevibilità;
- di essere a conoscenza delle norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la concessione degli aiuti di che trattasi e degli obblighi e procedure previste dal bando;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 Codice Privacy, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- di essere a conoscenza della clausola compromissoria di cui all'art. 14 del bando;
- di dare consenso alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, affinché l'elenco dei beneficiari che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali venga trasmesso all'INPS ed alla direzione Regionale del Lavoro;
- di dare consenso alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, per l'inserimento della propria denominazione nell'elenco dei beneficiari pubblici pubblicati in forma elettronica o in altra forma, contenente anche l'importo del finanziamento pubblico concesso.

#### **SI IMPEGNA**

- ad utilizzare per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento un conto corrente (bancario o postale) che sarà utilizzato sia per l'erogazione degli aiuti da parte di AGEA sia per effettuare il pagamento ai soggetti formatori; qualora fosse già beneficiario di altro aiuto a valere sul PSR Puglia 2007-2013, si avvarrà del conto corrente già aperto dedicato a tale scopo;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione del corso;
- a frequentare l'attività formativa prescelta assicurando la presenza per almeno l'80% delle ore previste da ciascun corso.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo - data

\_\_\_\_\_

Firma <sup>(1)</sup>

1) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

**N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.**

**ALLEGATO B***Al soggetto richiedente il corso di Formazione*

(da redigere su carta intestata del Soggetto Formatore)

**Attestazione inizio attività formative**Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000  
**Misura 331 "Formazione e Informazione" Azione 1**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

Prov. ( ) il \_\_/\_\_/\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Prov. ( ) alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F.: \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Formatore \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Prov. ( ) alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA:****1) Che le date delle attività formative del corso sono:**

Denominazione corso di formazione (1)	Sede del corso	Data inizio corso	Data prevista fine corso

(1) Denominazione corrispondente a quella indicata nel Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa

**2) Che al corso sopraccitato partecipa , come risulta dal Registro delle Presenze, il beneficiario della Misura 331 di seguito riportato:**

Nome	Cognome	C.F.	Data del primo giorno di frequenza

**SI IMPEGNA:**

a portare a termine tutte le attività formative previste al corso e comunicare alla Regione, eventuali interruzioni delle stesse nonché la data di conclusione del corso e l'elenco dei corsisti a cui è stato rilasciato l'attestato finale di regolare partecipazione al corso.

Lì, \_\_\_\_\_

In fede (timbro e firma)

\_\_\_\_\_



**ALLEGATO B***Al soggetto richiedente il corso di Formazione*

(da redigere su carta intestata del Soggetto Formatore)

**Attestazione inizio attività formative**

Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000

**Misura 331 "Formazione e Informazione" Azione 1**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

Prov. ( ) il \_\_/\_\_/\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Prov. ( ) alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F.: \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Formatore \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Prov. ( ) alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA:****3) Che le date delle attività formative del corso sono:**

Denominazione corso di formazione (1)	Sede del corso	Data inizio corso	Data prevista fine corso

(2) Denominazione corrispondente a quella indicata nel Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa

**4) Che al corso sopraccitato partecipa , come risulta dal Registro delle Presenze, il beneficiario della Misura 331 di seguito riportato:**

Nome	Cognome	C.F.	Data del primo giorno di frequenza

**SI IMPEGNA:**

**a portare a termine tutte le attività formative previste al corso e comunicare alla Regione, eventuali interruzioni delle stesse nonché la data di conclusione del corso e l'elenco dei corsisti a cui è stato rilasciato l'attestato finale di regolare partecipazione al corso.**

Li, \_\_\_\_\_

In fede (timbro e firma)

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO D****Impegno al completamento dell'attività di formazione**

Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000

**Misura 331 "Formazione e Informazione" Azione 1**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

Prov. ( ) il \_\_/\_\_/\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Prov. ( ) alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F.: \_\_\_\_\_ in qualità di beneficiario del "voucher formativo", consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA:****1) Di essere iscritto per partecipare al corso di seguito indicato :**

Denominazione corso di formazione (1)	Soggetto Formatore	Sede del corso	Data inizio corso	Data prevista fine corso

(1) Denominazione corrispondente a quella indicata nel Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa

- 2) di aver regolarmente iniziato l'attività di formazione;
- 3) di impegnarsi a continuare a frequentare al corso sopraccitato garantendo la presenza minima, pari all'80% delle ore formative complessivamente previste;
- 4) di impegnarsi ad inviare alla regione copia conforme all'originale dell'attestato finale di regolare partecipazione al sopraccitato corso, entro 30 giorni dalla data di rilascio dello stesso da parte del Soggetto Formatore gestore del corso.

Lì, \_\_\_\_\_

In fede (timbro e firma)

\_\_\_\_\_

Modello 1

<p style="text-align: center;"><b>ALLA REGIONE PUGLIA</b></p> <p style="text-align: center;">AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO AGRICOLTURA</p> <p style="text-align: center;">LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47</p> <p style="text-align: center;">70121 BARI</p>
--

Mail: [p.podda@regione.puglia.it](mailto:p.podda@regione.puglia.it)**Oggetto:** PSR 2007-2013 – MISURA 331“Formazione e Informazione” Azione 1 - Formazione.BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PUBBLICATO NEL BURP  
N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**Delega per la compilazione dell’Elaborato Tecnico Informatico.**

Il/La

sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ indirizzo e n. civico  
\_\_\_\_\_ occupato presso l’azienda con sede lavorativa (se  
pertinente) nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in qualità di:

- Imprenditore agricolo e membro della famiglia agricola coinvolto nelle iniziative dell’Asse 3;
- Imprenditore non agricolo titolare di microimprese;
- Operatore economico, anche potenziale, o soggetto che intende diventare imprenditore nelle tipologie di attività sostenute nelle misure dell’asse 3, che al momento della presentazione della domanda di aiuto a valere sulla misura 331 azione 1

intende presentare domanda di aiuto ai sensi del **Bando 331 az. 1 – Regione Puglia**

e, pertanto

**DELEGA**

Il signor \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Via

\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP  
\_\_\_\_\_Tel. \_\_\_\_\_  
fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_CF / Partita IVA \_\_\_\_\_ iscritto al n° \_\_\_\_\_  
dell'Albo/Collegio \_\_\_\_\_**Alla compilazione dell' Elaborato Tecnico Informatico relativo alla misura 331 az. 1*****Consenso al trattamento dei dati personali***

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003

**firma**

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Allegati:**

- **Documento di riconoscimento del richiedente**